

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO
ANNO 2013**

(ART. 40 – comma 3 – sexies- D. Lgs 165/2001 – Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

| | | |
|---|---|---|
| Data di sottoscrizione | | 27/01/2014 |
| Periodo temporale di vigenza | | Anno 2013 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica: Segretario Generale Parte Sindacale: OO.SS. firmatarie del CCNL 2006-2009; RSU |
| Soggetti destinatari | | Personale dipendente non dirigente della Camera di Commercio di Chieti |
| Materie trattate del contratto integrativo (descrizione sintetica) | | <ul style="list-style-type: none"> Ripartizione risorse (articolo unico) |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'organo di controllo interno | Certificazione del Collegio dei Revisori acquisita in data 23/01/2014 |
| | Allegazione della certificazione dello Organo di controllo interno alla relazione illustrativa | Nessun rilievo formulato |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: a) Piano della performance 2011-2013 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 26 del 14.03.2011; b) Piano della performance 2012-2014 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 13.02.2012; c) Piano della performance 2013-2015 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 10 del 26.02.2013; Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 150/2009: a) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013: approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 26 de 14.03.2011; b) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014: approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 11 de 13.02.2012; c) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015: approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 43 del 27.0.3.2013; |

| | | |
|--|--|--|
| | | E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009: Si limitatamente alle parti attinenti e per garantire la massima trasparenza atteso che la norma non è immediatamente applicabile all'Ente |
| | | La Relazione della Performance anno 2011 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009: in data 12/10/2012. Approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 63 del 28/06/212. La Relazione della Performance anno 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009: in data 13/09/2013. Approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 90 del 27/06/213. |

2. Illustrazione articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

2.a Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

L'ipotesi di contratto integrativo trova il suo fondamento nella contrattazione cd. di I livello (CCNL 1/4/199) che rimanda alla contrattazione decentrata la regolamentazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo CCNL 1/4/1999. Per tale finalità, in data 1° ottobre, è stato siglato un accordo con la delegazione di parte sindacale che, allegato A) alla presente relazione, se ne considera parte integrante e sostanziale.

Articolo unico

Trattandosi di contratto integrativo economico, l'ipotesi di accordo è composto da un solo articolo ove sono destinate, per le diverse finalità, le risorse decentrate per l'anno 2013. Inoltre tale ipotesi di accordo, avendo un arco temporale circoscritto all'anno 2013, espleta la propria efficacia per il solo anno 2013 e non produce effettivi abrogativi su altri istituti.

2.b Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione (Fondo risorse decentrate)

Nel rispetto delle disposizioni fissate dai contratti collettivi in materia di costituzione e utilizzo delle risorse decentrate, le parti hanno da sempre seguito la seguente procedura:

- L'Amministrazione adotta ciascun anno specifico provvedimento avente ad oggetto la costituzione del fondo per le risorse decentrate;
- Successivamente, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale predispongono l'ipotesi di accordo avente ad oggetto la ripartizione delle risorse per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL 1/4/1999;
- Gli importi indicati nell'ambito dell'accordo di cui al precedente punto, poiché preventivamente definito, debbono essere intesi soggetti a variazioni sia perché alcune voci

sono frutto di stime, sia perché dipendenti da diverse dinamiche retributive (es. cessazioni, aspettative, ecc.);

- L'importo destinato alla produttività ed al miglioramento dei servizi si individua come differenza tra il totale del fondo risorse decentrate e i rimanenti utilizzi programmati;
- Le eventuali risorse che, per effetto delle verifiche a fine anno dovessero risultare non utilizzate, costituiranno economie e contribuiranno ad incrementare il fondo dell'anno successivo, così come previsto dall'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999.

2.c Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione collettiva.

Come già indicato in sede di illustrazione del contratto integrativo (punto 2.a) l'ipotesi di accordo oggetto di relazione si limita a disciplinare la ripartizione delle risorse ex art. 32 CCNL 22/01/2004 per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL 1/4/1999; pertanto lo stesso non comporta effetti abrogativi su altri istituti già oggetto di contrattazione e produce i suoi effetti limitatamente all'anno 2013.

2.d illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009), le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabili ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

Su tale punto si rinvia a quanto già indicato nella precedente relazione del 15/05/2013 concernente il contratto integrativo cd normativo, ove è stato dato ampio risalto alla coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità. L'ipotesi di accordo, di cui alla presente relazione, è oggetto solo della ripartizione delle risorse, la cui effettiva corresponsione al personale potrà avvenire nella misura ed alle condizioni previste nel CCDI 15/05/2013

2.e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2008 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

La coerenza con il principio di selettività per il riconoscimento delle progressioni orizzontali è attestata nella relazione al CCDI normativo datato 15/05/2013.

Tuttavia l'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione non include risorse per il riconoscimento delle progressioni orizzontali che, conseguentemente, non verranno attivate, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 9 D.L. 78/2010 ed all'art. 16 del D.L. 98/2011.

2.f Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

La coerenza tra gli strumenti di programmazione e l'ipotesi di accordo è assicurata dalla circostanza che gli obiettivi ancorati all'erogazione del premio incentivante devono essere indicati nel Piano della Performance e, quindi, sono soggetti alla disciplina prevista dalla normativa e dalla linee guida in materia. Il Piano della performance è articolato in tre aree strategiche di intervento: -competitività dell'Ente: finalizzata alla riorganizzazione e revisione dei propri processi per accrescere la qualità e quantità dei servizi erogati.



Camera di Commercio
Chieti

-competitività del territorio: implementazione di tutte le azioni che permettono di incrementare l'attrattività del territorio in termini turistici e produttivi e di tutela delle imprese e dei consumatori.

-competitività delle imprese: finalizzata alla realizzazione dei programmi che consentano al sistema imprenditoriale di migliorare ed accrescere i processi produttivi nell'ottica di una maggior competitività territorio.

Nell'ambito di tali aree di intervento, il piano della performance ha individuato gli obiettivi strategici, i programmi, gli obiettivi operativi e le azioni che, poi, saranno oggetto di assegnazione ai Dirigenti ed al personale non dirigente per il loro raggiungimento, secondo la metodologia di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 36/2013.

Quanto sopra consente una correlazione dei compensi ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Chieti, 10 dicembre 2013

IL RESPONSABILE

Ufficio "Risorse umane relazioni sindacali"
F.to Fabrizio Rosini

IL DIRIGENTE

Area I "Amministrazione"
F.to Benito Profeta

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI REVISIONE CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO 2013

Sulla base di quanto previsto dal vigente CCNL e delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge 122/2010 l'Amministrazione con provvedimento n. 148 del 13/06/2013 ha quantificato le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2013 in € 331.115,95 come risulta nel prospetto allegato B) alla presente relazione, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999.

In particolare per l'anno 2013:

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse di cui all'art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004 hanno subito un incremento di € 2.070,77 ai sensi dell'art. 4 comma 2 del CCNL 5/10/2001 (RIA in godimento da parte di personale cessato dal servizio).

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili

Le risorse di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22/01/2004 non hanno subito variazioni. Si precisa che le economie degli anni precedenti che incrementano il fondo per effetto del disposto di cui all'art 31 comma 5 CCNL 22/01/2004 non contribuisce al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010, come precisato anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 16/2012.

III.1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Il fondo anno 2010 è stato determinato in € 337.053,17. Successivamente per effetto di cessazioni intervenute il fondo è stato ridotto di € 12.483,46, conseguentemente il nuovo limite da non superare è di € 324.569,71.

Alla luce di quanto esposto, per il 2013, il fondo, ai sensi della normativa in argomento, è stato ridotto di € 8.546,24.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il fondo per l'anno 2013 ammonta, conseguentemente, ad € 324.569,71 a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente ed i rimborsi del personale comandato per € 70.858,69 per un ammontare complessivo di € 395.428,40 oggetto di contrattazione con la delegazione di parte sindacale.

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente



III.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La destinazione delle risorse costituite trova il presupposto nell'art. 17 del CCNL 1/4/1999. In sede di contrattazione integrativa è stata formalmente concordata la seguente ripartizione:

| Descrizione | Destinazione risorse | Note |
|--|----------------------|---|
| Produttività e miglioramento dei servizi (art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1/4/1999) | 125.000,00 | |
| Progressioni economiche (art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 1/4/1999) | 125.000,00 | Somma necessaria per corrispondere le progressioni orizzontali già riconosciute. Per il corrente anno, anche in relazione alle disposizioni normative sul blocco degli stipendi, non si proporranno nuove progressioni |
| Retribuzione di posizione e di risultato (art. 17 comma 2 lett. c) CCNL 1/4/1999) | 35.403,29 | Materia non oggetto di contrattazione una p.o. prevista già nell'ambito dei propri assetti organizzativi. La somma comprende anche le risorse ex art. 32 co. 7 CCNL 22/01/2004 non spendibili, nonché le risorse necessarie per far fronte al disposto di cui all'art. 17 comma 3 del CCNL 1/4/1999 |
| Indennità di turno, rischio, reperibilità e valori (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1/4/1999) | 10.025,11 | Calcolato sulla base di 6 sportelli e per i numeri massimi di giorni dell'anno a cui si aggiunge il compenso per Cassiere e Sostituto Cassiere |
| Indennità di accessoria per particolari attività (art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 1/4/1999) | 35.000,00 | Calcolato in funzione di una sovrastima delle ipotesi previste nel contratto. Le maggiori somme derivante per effetto della stima non potranno essere oggetto di spesa poiché le fattispecie e le |
| Indennità responsabilità al personale di categoria B-C-D (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1/4/1999) | 30.000,00 | Somma determinata in funzione delle indennità già attribuite nonché di quelle attribuibili |
| Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 22/01/2004) | 35.000,00 | |
| Totale | 395.428,40 | |

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono state oggetto di negoziazione, poiché non suscettibili di modifiche le indennità di comparto, la retribuzione di posizione e di risultato e le progressioni economiche ove la cifra

indicata attiene esclusivamente alla progressioni orizzontali già perfezionate. Tali destinazione, comunque, come risulta nel prospetto allegato A), trovano integrale copertura con le risorse stabili.

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In considerazione di quanto indicato nella precedente sezione III.2.1, sono state negoziate l'indennità di rischio, disagio, responsabilità e la produttività. Le indennità negoziate non hanno carattere vincolante ma sono corrisposte solo nei limiti degli stanziamenti operati al riguardo, come espressamente previsto dall'art. 10 del CCDI 15/05/2013 ove si dispone l'impossibilità di riconoscere l'indennità non pregiudica l'esigibilità delle mansioni a cui le relative fattispecie sono correlate.

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Per le finalità di cui alla presente sezione si fa riferimento all'allegato A) alla presente relazione che riporta, analiticamente, tutti i dati richiesti.

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Come evidenziato dal prospetto allegato A), le destinazioni aventi carattere di certezza e stabilità (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative) sono finanziate esclusivamente con le risorse stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004;
- b) Gli incentivi economici sono attribuiti solo a seguito di certificazione del raggiungimento degli obiettivi ed al termine del processo di valutazione, come specificamente disciplinato nel sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente con deliberazione n. 36/2013;
- c) Il principio di selettività per il riconoscimento delle progressioni di orizzontali è disciplinato dal CCDI 15/05/2013. Per l'anno 2013 non sono previste risorse per il riconoscimento delle progressioni orizzontali.



III.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

| | Fondo anno 2012 | Fondo anno 2013 |
|--|-------------------|-------------------|
| ART.31 CCNL- Risorse decentrate | | |
| Comma 2- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità | | |
| Art. 15 comma 1 lett. A) CCNL 1/4/1999: | 65.756,07 | 65.756,07 |
| Art.15 comma 1 lett. B) ccnl 1/4/1999 (Risorse aggiuntive anno 1998 destinate al trattamento accessorio CCNL 1995): | 6.951,04 | 6.951,04 |
| Art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 1/4/1999 (Risorse destinate anno 1998 pagamento LED) | 8.460,85 | 8.460,85 |
| Art.15 comma 1 lett. H) CCNL 1/4/1999 (Risorse destinate alla corresponsione indennità di € 774,69 art. 37 c.4 CCNL 1995): | 2.324,06 | 2.324,06 |
| Art.15 comma 1 lett. J) CCNL 1/4/1999 (0,52% monte salari anno 1997) | 3.111,92 | 3.111,92 |
| Art. 15 comma 1 lett.I) CCNL 1/4/1999 (risorse connesse al trattamento accessorio personale trasferito enti del comparto per decentramento delega di funzioni) | 1.848,61 | 1.848,61 |
| Art. 15 comma 5)- Incremento dotazioni organiche * | 141.383,88 | 141.383,88 |
| Art.4 comma 1 CCNL 5/10/2001 (1,1% monte salari anno 1999) | 10.032,47 | 10.032,47 |
| Art.4 comma 2 CCNL 5/10/2001 | 28.441,85 | 30.512,62 |
| Art.32 comma 1 -0,62% monte salari 2001 esclusa la Dirigenza | 5.736,13 | 5.736,13 |
| Art.32 comma 2 - 0,50% monte salari 2001 esclusa la Dirigenza | 4.625,91 | 4.625,91 |
| Art. 32 comma 7 - 0,20% monte salari anno 2001 esclusa Dirigenza per il finanziamento art. 10 (alta professionalità) | 1.850,36 | 1.850,36 |
| Integrazione art. 4 comma 4 CCNL 9/5/2006 (0,50% monte salari anno 2003) | 5.198,29 | 5.198,29 |
| Integrazione art. 8 comma 5 CCNL 11/4/2008 (0,60% monte salari anno 2005) | 6.302,38 | 6.302,38 |
| Totale Comma 2 | 292.023,82 | 294.094,59 |



| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| Comma 3 - Risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità | | |
| Art. 15 comma 1 lett.n) CCNL 1/4/1999 - | 28.721,04 | 28.721,04 |
| Art.15 comma 2 CCNL 1/4/1999 | 7.181,35 | 7.181,35 |
| Integrazione art. 4 comma 4 CCNL 9/5/2006 (0,30% monte salari anno 2003) | 3.118,97 | 3.118,97 |
| Totale comma 3 | 39.021,36 | 39.021,36 |
| Riduzione art. 9 comma 2 Bis DL 78/2010 | 6.475,47 | 8.546,24 |
| Totale (a cui si aggiungono le economie ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999) | 324.569,71 | 324.569,71 |

III.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Dal budget dell'Ente risulta che le imputazioni indicate trovano integrale copertura nei seguenti conti:

- Conto 321002 "Produttività e miglioramento dei servizi (art. 17 co. 2 lett. a) CCNL 1/4/1999)
- Conto 321004 "Progressioni orizzontali" (art. 17 co. 2 lett. b) CCNL 1/4/1999)
- Conto 321005 "Retribuzione di posizione e di risultato" (art. 17 co. 2 lett. c) CCNL 1/4/1999)
- Conto 321007 "Indennità di turno, rischio, reperibilità e valori" (art. 17 co. 2 lett. d) CCNL 1/4/1999)
- Conto 321008 "Indennità di disagio al personale categoria A-B-C" (art. 17 co. 2 lett. e) CCNL 1/4/1999)
- Conto 321010 "Indennità di responsabilità al personale categoria B-C-D" (art. 17 co. 2 lett. f) CCNL 1/4/1999)
- Conto n. 321011 "Indennità di comparto" Art. 33 CCNL 22/01/2004.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite del Fondo dell'anno precedente sia stato rispettato.

| Descrizione | CCDI anno 2012 | Somma effettivamente spesa |
|---|----------------|----------------------------|
| Produttività e miglioramento dei servizi (art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1/4/1999) | 114.862,81 | 113.494,56 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| Progressioni economiche (art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 1/4/1999) | 132.500,00 | 125.383,96 |
| Retribuzione di posizione e di risultato (art. 17 comma 2 lett. c) CCNL 1/4/1999) | 33.552,93 | 16.954,25 |
| Indennità di turno, rischio, reperibilità e valori (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1/4/1999) | 20.321,00 | 4.071,46 |
| Indennità di accessorio per particolari attività (art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 1/4/1999) | 48.033,22 | 25.119,25 |
| Indennità responsabilità al personale di categoria B-C-D (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1/4/1999) | 27.000,00 | 26.151,38 |
| Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 22/01/2004) | 25.000,00 | 19.829,50 |
| Totale | 401.269,96 | 331.004,36 |

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura è assicurata dalle relative previsioni tra la voce degli oneri correnti "Personale", "Competenze al personale"

Chieti, 10 dicembre 2013

IL RESPONSABILE

Ufficio "Risorse umane relazioni sindacali"
F.to Fabrizio Rosini

IL DIRIGENTE

Area I "Amministrazione"
F.to Benito Profeta